



TENNIS

I Comunali brindano alla promozione in A2

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

CAFFÈ
VERO
www.caffevero.it

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

Un'estate nel... pallone. Sgonfio per i nuovi scandali che hanno turbato il calcio italiano tanto da far tuonare anche il presidente della Figc Carlo Tavecchio che reclama pulizia ed indagini in tempi brevi per "cacciare i mercanti dal tempio", ma anche un pallone dal fascino che non conosce stagioni.

Lo abbiamo visto sabato e domenica in piazza dei Signori con le venti formazioni che hanno dato vita ad un torneo dal sapore unico che ha trasformato il cuore cittadino in uno stadio... palladiano, con ragazzi "sbarbatelli", adulti con qualche chilo in più ad arrotondare il giro vita ed anche alcuni ex giocatori dal passato illustre (su tutti Margiotta, Di Carlo e Schwach) che si sono dati battaglia a suon di gol in campo (e... birre fuori) in una kermesse che ha riportato in città lo spirito delle "canicole" che da sempre sono il sale delle serate estive un po' in tutto il territorio berico.

Calcio amatoriale, ma anche calcio vero con le maggiori squadre della provincia che hanno iniziato le "grandi manovre" in vista della prossima stagione. Ecco così che dopo il Vicenza, con il Marino bis pronto a partire, anche Bassano ed Alto Vicentino hanno ufficializzato le loro panchine. In casa Diesel la scelta è ricaduta su Stefano Sottoli, classe '69, ex difensore con un passato tra serie C e B, in arrivo dalla Pistoiese, squadra presa in mano a febbraio e portata alla salvezza diretta. Patron Rino Dalle Rive, invece, non è andato troppo lontano da casa e ha puntato su Mauro Zironelli, centrocampista dai piedi buoni e dal passato illustre (a cominciare dagli inizi nel Vicenza per raggiungere poi l'apice a Firenze dove ha giocato in serie A e Coppa Uefa) per poi intraprendere la carriera di allenatore, partendo dalle giovanili di Vicenza e Bassano e poi farsi le ossa con Abano e Sacilese. E mentre non si diradano le nubi sul destino del Real Vicenza (che però si è iscritto al prossimo campionato di Lega Pro e su cui volteggia l'ipotesi di una fusione con l'Alto Vicentino anche se i diretti interessati smentiscono) ecco che inizia a farsi caldo (e non solo per le temperature "africane" di questi giorni) il mercato con trattative che decollano ed altre che restano in lista d'attesa. Ad esempio in casa biancorossa molti dei giocatori annunciati come sicuri partenti hanno già fatto ritorno a cominciare da Thomas Manfredini, l'esperto difensore che ha firmato un contratto biennale. E la conferma di Marino ha probabilmente riacceso (al di là della contestazione nei confronti del tecnico di alcuni gruppi di tifosi con tanto di striscione esposto davanti al Menti) gli entusiasmi di parecchi protagonisti del campionato che si è da poco concluso (Brighenti, Moretti, Cocco). Così, mentre è già partito il conto alla rovescia in vista del raduno, fissato per sabato 11 luglio, possiamo, come capita regolarmente ogni estate, farci cullare, magari sotto l'ombrellone per chi è già in vacanza, dai sogni e dalle speranze che ogni nuova stagione sportiva porta con sé. Sogni di una notte di mezza estate, prendendo in prestito Shakespeare, oppure di un'estate da... Signori facendo riferimento alla foto che abbiamo scelto per la nostra prima pagina: in ogni caso è sempre un pallone che impazza.

Dal Vicenza
all'Alto Vicentino
proseguono le
grandi manovre
di mercato
aspettando
di tornare in campo

Si "scalda"
il calcio
dei... signori



di Cos'è Murigno

Sport-cartoni giapponesi. Un binomio mai riuscito a risollevarsi dopo i tempi gloriosi di "Mila & Shiro, due cuori nella pallavolo". Ma ora le cose stanno cambiando. Gli antichi fasti rivivono grazie a "Lino & Rino, due cuori nella Lega Pro". Una storia strepitosa, così bella da sembrare quasi vera. Pensate, amici sportivi: Lino, che non voleva spendere 15 yen per comprare la squadra principale della sua città, la Berico Yama, ne ha spesi 10 all'anno per molti anni per costruirsi una squadra di periferia che nessuno va a vedere. Ora si è stufato e la vuole vendere, ma nessuno la compra. Nessuno... tranne Rino. Anche la sua è una storia curiosa. Non voleva spendere 15 yen per la Berico Yama e allora ha provato a coinvolgere 15 imprenditori in modo che ciascuno di essi tirasse fuori uno yen. Ovviamente i lungimiranti esponenti del mondo produttivo hanno cominciato a litigare tra loro e non se n'è fatto nulla. Rino, allora, ha messo insieme una dozzina di squadre delle parti alte del distretto di Berico Yama, l'ha battezzata appunto Alto Berico Yama e spendendo una ventina di yen all'anno è riuscito a perdere due campionati di fila della quarta divisione del Sol Levante. Ora, quindi, Lino e Rino potrebbero unire le forze e creare un'unica, grande alternativa alla Berico Yama. La trattativa, però, è durissima. Lino vuole almeno dieci trote di Sampei, Lino offre al massimo il pallone che Mila ha bucato dopo una schiacciata in faccia a Shiro. Stufo Robot Sufo Robot...

FIGC: la festa
delle "promosse"
del calcio veneto



LEGA PRO: Il Bassano Virtus riparte da Stefano Sottoli e punta sulla continuità